



**COMUNE DI GUASTALLA**

Provincia di Reggio Emilia

Piazza Mazzini, 1  
42016 GUASTALLA  
Tel. (0522) 839711  
Fax (0522) 824834  
C.F. e P.IVA  
00439260357

Prot. n° 0028299 / 13 DIC. 2013.  
nr. 02-14

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N.190  
ANNO 2013**

PREMESSO che con la Legge 6 novembre 2012, n° 190, sono state varate le *Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione*, che tra i numerosi obblighi a carico degli Enti Pubblici prevedono:

la predisposizione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano di Prevenzione della corruzione (all'art.5);

l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *Responsabile della prevenzione della corruzione* precisando che negli Enti Locali tale figura è individuata *di norma* nel Segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione (all'art.7);

DATO ATTO che con decreto prot. n. 0025527 del 13/11/2013 il Sindaco ha nominato il sottoscritto, ora titolare della Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Guastalla, Poviglio, Boretto e Brescello, Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Guastalla

Che il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art.1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. d'intesa con il responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, il Responsabile riferisce sull'attività svolta;

**PRECISATO CHE**

in data 11 settembre 2013 (deliberazione numero 72), l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva il primo piano anticorruzione (PNA) di livello nazionale;

preliminarmente il Dipartimento della Funzione Pubblica ne aveva licenziato lo schema, formulato secondo le direttive del Comitato Interministeriale istituito con DPCM 16 gennaio 2013.



# COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Piazza Mazzini, 1  
42016 GUASTALLA  
Tel. (0522) 839711  
Fax (0522) 824834  
C.F. e P.IVA  
00439260357

sulla base delle intese siglate il 24 luglio 2013 in Conferenza Unificata, gli enti locali devono approvare, pubblicare e comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica il PTPC ( *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*) 2014-2016 entro il 31 gennaio 2014.

sulla scorta di contenuti, indirizzi e prescrizioni del PNA, è il Responsabile anticorruzione che ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico l'approvazione del PTPC;

## EVIDENZIATO CHE :

trattasi del 1° anno di applicazione della citata normativa, e quindi non si dispone di un quadro normativo completo ( il PNA appunto è stato approvato solo in data 11 settembre 2013, il PTPC, il PTTI ed il Piano della Trasparenza in fase di elaborazione, ecc.);

comunque si ritiene di ottemperare all'obbligo di legge in oggetto, riferendo sulle iniziative realizzate e/o intraprese;

tra le principali misure indicate dalla legge 190/2012 per prevenire e contrastare la corruzione vanno evidenziate in particolare gli obblighi di rendere trasparente le attività della Pubblica Amministrazione e di approvare un codice di comportamento dei propri dipendenti;

la Trasparenza è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e si concretizza attraverso la puntuale pubblicazione sul sito web dell'ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" di dati, informazioni e documenti elencati dal decreto legislativo 33/2013, secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;

il codice di comportamento che tutti gli Enti Pubblici devono adottare ad integrazione del codice generale approvato con D.P.R. 16/4/2013 n.62 , è finalizzato ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione ed il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizi esclusivi alla cura dell'interesse pubblico;

Tutto ciò premesso, dovendo assolvere all'obbligo di relazionare sull'attività svolta in merito nel corso dell'anno 2013, si evidenzia quanto segue:

- a decorrere dall'entrata in vigore del decreto leg.vo n.33/2013 ( 20 aprile 2013) è stato avviato il processo per rendere trasparente una serie di attività ed atti del comune, come attestato dall'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente) il 30 settembre 2013 in conformità alle disposizioni della CIVIT (oggi ANAC) approvate con la deliberazione 71/2013, riguardanti nello specifico i pagamenti, gli enti controllati, le attività e procedimenti, l'accesso civico e altri servizi erogati dal Comune, il cui esito è stato attestato e pubblicato nella stessa data sul sito web dell'Ente;

- è stato approvato con atto di Giunta Comunale in data 12 dicembre 2013 il Codice di Comportamento dei dipendenti accompagnato dalla relazione illustrativa, redatti conformemente agli indirizzi espressi dalla CIVIT (oggi ANAC) con la deliberazione n. 75/2013;

- sono stati effettuati i controlli successivi relativi agli atti adottati nel primo semestre 2013, a norma del nuovo "Regolamento sui Controlli Interni", approvato con deliberazioni Consiliari n. 7 del 19/02/2013 e n. 32 del 26/09/2013, in attuazione dell'articolo 3 del DL 174/2012 (modificato in sede di conversione dalla legge 213/2013);



**COMUNE DI GUASTALLA**  
Provincia di Reggio Emilia

Piazza Mazzini, 1  
42016 GUASTALLA  
Tel. (0522) 839711  
Fax (0522) 824834  
C.F. e P.IVA  
00439260357

- nel corso del 2013, non sono stati avviati procedimenti sanzionatori secondo la legge 190/2012.

**Altre iniziative**

Altre misure ed attività di contrasto alla corruzione oggetto della presente saranno essere programmate ed attuate attraverso il PTPC, unitamente al PTTI (parte integrante e sostanziale) che sono in corso di elaborazione e saranno approvati dall'organo esecutivo entro il 31 gennaio 2014.

**Pubblicazione della relazione**

Per previsione dell'art.1 co. 14 della legge 190/2012, la presente relazione viene pubblicata sul sito web dell'ente, trasmessa al Presidente dell'organo di indirizzo politico, nonché al DFP unitamente al PTPC-PTTI di prossima approvazione.

Guastalla, lì, 13 dicembre 2013



Il Responsabile della Prevenzione  
della Corruzione – Comune di Guastalla  
Dr. Mauro D'ARAJIO